

Ambiente, Tiso (Accademia IC): “Contrastare overfishing per tutela oceani”aa



“L’overfishing, o sovrapesca, è la pratica di pescare animali acquatici, principalmente pesci, a un ritmo superiore a quello con cui la specie può rigenerare la propria popolazione. In altre parole, si catturano troppi pesci rispetto alla capacità della popolazione di riprodursi e mantenere un numero sano di individui adulti. Questo fenomeno preoccupante e grave porta a un declino delle popolazioni ittiche, mettendo a rischio l’equilibrio degli ecosistemi marini e la sostenibilità delle risorse ittiche nel lungo termine. E’ questa oggi una delle principali minacce per gli ecosistemi marini e per le comunità che dipendono dalla pesca. Come fare per adottare soluzioni alternative e combattere l’overfishing? Si va dalla pesca sostenibile alla creazione di apposite aree marine protette. Dalla acquacoltura sostenibile all’utilizzo efficiente di tecnologie e monitoraggi, come modelli predittivi per gestire gli stock. E ancora: mettere in campo un consumo consapevole di pesce e avviare una transizione economica per le comunità di pescatori. Queste alcune delle soluzioni. In conclusione, l’overfishing è un problema globale serio ma affrontabile: combinando gestione scientifica, tecnologie moderne, protezione degli habitat, acquacoltura sostenibile e scelte responsabili da parte dei cittadini, è possibile ripristinare gli stock ittici e garantire oceani sani per il futuro, per evitare il collasso delle popolazioni di pesci e preservare la salute degli oceani”.

Lo dichiara Carmela Tiso, portavoce nazionale di Accademia Iniziativa Comune e presidente dell’associazione Bandiera Bianca

[Read More](#)